

CASTELNOVO MONTI**Dieci anni di botte, allontanato da casa**

Gravissimi gli episodi emersi e contestati al marito-padrone che picchiava e minacciava la moglie davanti ai figli

CASTELNOVO MONTI

Agiva in preda ai fumi dell'alcol, o perché perdeva ai videopoker. Così, arrivato a casa, l'uomo sfogava tutta la sua rabbia contro la moglie, minacciandola e picchiandola, e non risparmiando neppure i propri figli. Violenze che si protraevano ormai da ben dieci anni e che la donna subiva senza denunciare.

Fino a quando, al culmine dell'ennesima grave lite che ha visto la moglie riportare gravi traumi, sono intervenuti i carabinieri. L'uomo è stato allontanato dalla casa e ora ha il divieto anche solo di comunicare con la moglie. La donna e i suoi figli sono sotto la tutela dei servizi sociali.

I militari dell'Arma, infatti, hanno portato alla luce i tanti episodi di violenza domestica, dieci solo nell'ultimo anno, e raccolto una serie di incontrovertibili elementi a carico del marito-padrone.

Di qui la richiesta - avanzata dalla Procura al giudice per le indagini preliminari e poi accolta - di applicazione, nei confronti dell'uomo, della misura cautelare coercitiva dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento, e anche solo di comunicare con qualsiasi mezzo con la moglie.

Vessazioni psicologiche, botte, insulti e minacce anche davanti ai figli erano all'ordine del giorno nella casa in cui viveva la famiglia. L'uomo, padre e marito violento, è un 40enne abitante in un Comune dell'Appennino reggiano, che ora deve rispondere dei reati di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate.

Pesanti come un macigno le contestazioni mosse all'uomo nei capi d'imputazione alla base del provvedimento del giudice. Gli si attribuiscono, dal 2007 in poi, maltrattamenti abituali alla moglie consistiti nel picchiarla con schiaffi e pugni al volto, con una frequenza di almeno 10 volte nell'ultimo anno, procurandole evidenti lividi. In un'occasione, dopo aver perso una scommessa online giocata nel computer di casa, ha scaraventato a terra il computer, e stratonato la figlioletta per le gambe, "colpevole" di essere scoppiata in lacrime, spaventata dall'agire del padre. Maltrattamenti che si con-



I carabinieri di Castelnuovo Monti intervenuti per un marito violento

cretizzavano anche con quotidiane urla, offese e minacce di morte. L'ultimo episodio è avvenuto all'inizio del mese, quando l'uomo ha preso la moglie afferandola per la testa e l'ha condotta in cucina, dove l'ha riempita di schiaffi e pugni sino ad arrivare a stringerle il collo con

una mano e con l'altra a minacciarla con un coltello.

È stato in quest'ultimo episodio che la donna ha dovuto ricorrere alle cure mediche: 30 i giorni di prognosi per una serie di ematomi, contusioni e addirittura una costola incrinata.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

RUBIERA

Daniela Setti lascia l'edicola dopo 26 anni

Per Daniela Setti oggi è l'ultimo giorno di gestione della storica edicola nella piazza del paese. Da domani tocca a Ilaria



RUBIERA

Cambia la gestione della storica edicola nella piazza del paese. Dopo 26 anni, Daniela Setti passa la mano e si prepara a fare la nonna.

Oggi sarà il suo ultimo giorno di lavoro all'interno dell'e-

dicola che per 26 anni l'ha sempre vista in prima fila.

Sono stati anni intensi, ma anche interessanti, se è vero che tra i tanti clienti che ha servito può pure appuntarsi sul petto un premio Nobel come Dario Fo. E poi cantanti come Umberto Tozzi, un cliente abi-

tuale ogni volta che il lavoro lo porta a passare da Rubiera. Ma pure politici come La Russa, oppure comici come Paolo Rossi, quasi di casa a Rubiera. Da domani toccherà a Ilaria - che ha rilevato l'attività - districarsi tra quotidiani e settimanali.

CASTELNOVO SOTTO, L'INAUGURAZIONE

La rotatoria sponsorizzata Zapi controlla le targhe e la velocità

CASTELNOVO SOTTO

È stata inaugurata sabato mattina la rotatoria di recente realizzazione all'ingresso Nord di Castelnuovo Sotto, all'incrocio tra via Curiel, via XXV Aprile, via Rimembranze, viale Martiri della Libertà e via Costituzione, che da alcuni giorni è stata implementata con nuove dotazioni di sicurezza.

Le dotazioni sono state installate grazie al finanziamento di ventimila euro dell'azienda Zapi di Poviglio, a seguito di un accordo firmato dal sindaco di Castel-

novo Sotto, Maurizio Bottazzi, e dal presidente di Zapi, l'ingegner Giannino Zanichelli, entrambi presenti sabato mattina assieme alla giunta castelnovese e a una rappresentanza dell'Unione dei Comuni "Terra di mezzo".

Nello specifico, i fondi sono stati investiti in opere e impiantistica strutturale per la sicurezza urbana; in particolare, un varco per la lettura delle targhe degli automezzi, che consentirà di registrare gli ingressi e rilevare le infrazioni amministrative, oltre a un safety radar per la rileva-

zione della velocità, segnalatori luminosi all'interno dell'asfalto in corrispondenza delle strisce pedonali e una penisola salvagente su via XXV Aprile.

«Presentiamo un'opera realizzata con la positiva collaborazione tra pubblico e privato - ha spiegato il sindaco Maurizio Bottazzi - una sinergia che giova al territorio e lo rende più sicuro grazie al contributo della Zapi, azienda leader mondiale nel proprio settore».

Lo stesso Giannino Zanichelli si è detto molto soddisfatto dopo aver toccato con



L'inaugurazione della rotatoria, avvenuta sabato a Castelnuovo Sotto

mano in che modo sono stati investiti i fondi messi a disposizione dalla sua azienda, ancor più dopo la visita alla centrale del Corpo di polizia municipale "Terra di Mezzo", nella quale il comandante Flaminio Reggiani ha illustrato

le funzionalità della videosorveglianza e delle altre importanti dotazioni a disposizione del corpo stesso.

La giornata inaugurale si è poi conclusa con una visita alla chiesa della Madonna, recentemente restaurata.

BORETTO

Inaugurato il centro del riuso che allunga la vita degli oggetti

BORETTO

È stato inaugurato sabato mattina presso i capannoni dell'isola ecologica in via IV Novembre il centro del riuso, la nuova sfida che attende il Comune e l'Auser di Boretto in questo scorcio finale di 2017. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi; il direttore di Sabar, Marco Boselli; il vicesindaco Matteo Benassi; il nuovo assessore alle politiche am-

bientali, Stefania Nizzoli; il presidente provinciale dell'Auser, Sandro Morandi, che hanno illustrato le caratteristiche e le funzionalità del nuovo centro, la cui gestione, normata da una legge regionale, sarà garantita dai volontari dell'Auser. La stessa Auser ha scelto Gabriele Baiocchi come coordinatore unico del centro. Con lui collaboreranno tutti i volontari dell'isola ecologica e, si auspica, anche l'intera cittadinanza. In questo centro potranno essere conferiti dagli

apparecchi elettronici agli accessori per l'infanzia, dalle attrezzature sportive a tutto quello che serve per la casa, in modo da "allungare" la vita degli oggetti per limitare gli sprechi e produrre meno rifiuti. I cittadini potranno consegnare al centro, a titolo gratuito, beni usati integri e funzionanti. Il ritiro di tali beni può essere gratuito o oneroso, secondo quanto stabilito dal Comune, che può anche prevedere agevolazioni tariffarie per gli utenti del servizio. Dopo un periodo



Il taglio del nastro sabato mattina al centro del riuso nei pressi dell'isola ecologica in via IV Novembre a Boretto

massimo di sei mesi, se il bene non è stato richiesto da nessuno, viene portato a un centro di raccolta rifiuti, recuperato,

smaltito o, previo accordo con il Comune, può essere devoluto ad associazioni senza fini di lucro. Il centro per il riuso di

Boretto sarà aperto il giovedì (ore 9-12), sabato (9-12 e 14-17). Nei weekend estivi, il sabato dalle 15 alle 18.